



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 46 del 28/07/2022
Immediatamente eseguibile

Sessione straordinaria di Prima convocazione seduta pubblica

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, con invito n. 11359 del 22/07/2022 recapitato ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal SINDACO - Simone Bontorin e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE - Giuseppe Taibi;

N.	NOMINATIVO	GRUPPO CONSILIARE	PRESENZA
1	BONTORIN SIMONE	Un Cuore in Comune	P
2	CASAGRANDE ELISABETTA	Un Cuore in Comune	P
3	MENEGHETTI FRANCA	Un Cuore in Comune	P
4	PAROLIN GIACOMO	Un Cuore in Comune	P
5	BORTIGNON LUCIANO	Un Cuore in Comune	P
6	SANTOLIN SUSANNA	Un Cuore in Comune	P
7	ZONTA DAVIDE	Un Cuore in Comune	P
8	LORENZATO GIAMPAOLO	Un Cuore in Comune	P
9	SERAGLIO REMO	Un Cuore in Comune	P
10	BORTIGNON CAROLINA	Un Cuore in Comune	P
11	RONZANI GIANBATTISTA	Un Cuore in Comune	P
12	CARLESSO MAURIZIO	Un Cuore in Comune	P
13	OLIVO ROSSELLA	Romano per tutti - Rossella Olivo Sindaco	A
14	RONCHI MASSIMO CLEMENTE	Romano per tutti - Rossella Olivo Sindaco	A
15	FILIACI FRANCESCA	Romano per tutti - Rossella Olivo Sindaco	A
16	ZEN MATTEO	Romano per tutti - Rossella Olivo Sindaco	A
17	ZANON ILARIO	Romano per tutti - Rossella Olivo Sindaco	A

Presenti: 12 - Assenti: 5

Assessori non Consiglieri:

NOMINATIVO	PRESENZA
ROSSETTO PAOLO GIOVANNI	P

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a discutere sul seguente

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEL "FONDO DI SVILUPPO 2.0" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE (PMI) DEI COMUNI DI ROMANO D'EZZELINO E MUSSOLENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione di seguito riportata:

Premesso:

- che nell'anno 2018 la Confartigianato Vicenza - Mandamento di Bassano del Grappa ha proposto alle Amministrazioni Comunali di Romano d'Ezzelino e Mussolente una collaborazione per la costituzione di uno specifico fondo, allo scopo di favorire l'accesso al credito a breve e medio termine da parte delle aziende locali, in collaborazione con Fidi Nordest, iniziativa già avviata negli scorsi anni nel territorio vicentino;
- che i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente hanno accolto e condiviso la proposta di Confartigianato Vicenza, al fine di sostenere il tessuto economico dei rispettivi territori e promuovere lo sviluppo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che il Comune di Romano d'Ezzelino, con propria deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 05.07.2018, ed il Comune di Mussolente, con propria deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 06.07.2018, esecutive, hanno aderito all'iniziativa proposta approvando uno schema di Convenzione per la costituzione di un "Fondo di sviluppo", a sostegno degli investimenti delle aziende con sede nei rispettivi territori, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 (un milione/00), di cui € 200.000,00 (duecentomila/00) messi a disposizione dai suddetti Comuni, in pari quota, ed € 800.000,00 (ottocentomila/00) messi a disposizione dall'Istituto di credito BCC Centroveneto Bassano Banca Credito Cooperativo (ora Banca del Veneto Centrale), Istituto individuato da Fidi Nordest S.C. e convenzionato con lo stesso (Convenzione sottoscritta in data 31.07.2018, con scadenza al 31.12.2024);
- che è pervenuta da parte di Fidi Nordest la proposta di revisione della modalità di funzionamento del Fondo di Sviluppo, prevedendo la possibilità che i Comuni aderenti concedano a favore delle imprese che operano nei territori di Romano d'Ezzelino e Mussolente, in luogo di uno strumento di copertura del rischio di credito, un contributo a "fondo perduto" ad abbattimento dei costi per l'accesso al credito sostenuti dalle stesse imprese (prot. com. Romano d'Ezzelino n. 15443 del 23.09.2021 e n. 15759 del 30.09.2021 e prot. com. Mussolente n. 10672 del 23.09.2021 e n. 15759 del 30.09.2021);
- che successivamente Fidi Nordest ha esercitato la facoltà di recesso, prevista dal primo comma dell'art. 7 della Convenzione sottoscritta in data 31.07.2018, con nota del 21.03.2022 e prot. n. 2022-1003 LS/vr, acquisita nella stessa data al protocollo generale n. 4457 (Comune di Romano d'Ezzelino) e n. 3011 (Comune di Mussolente);

Considerato il preoccupante quadro macroeconomico del primo trimestre dell'anno in corso, ampiamente rappresentato nel bollettino economico n. 2/2022 di Banca d'Italia, con particolare riferimento alla guerra in Ucraina ancora in atto, che acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale ed al rialzo per l'inflazione:

Dato atto che i segnali di rallentamento dell'attività economica globale si riflettono, parimenti, anche sulle micro, piccole, medie del territorio;

Ritenuto, pertanto, di attivare con urgenza un'azione congiunta con il Comune di Mussolente allo scopo di dotarsi di maggiore disponibilità economica ed ottenere condizioni più favorevoli rispetto a quelle vigenti nel mercato bancario ordinario e mettere in atto misure di aiuto a sostegno dell'economia locale e delle PMI, mediante la concessione di contributi a fondo perduto ad abbattimento dei costi per l'accesso al credito;

Dato atto che i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente sono disponibili a contribuire alla costituzione del rinnovato "Fondo di sviluppo 2.0" mettendo a disposizione l'importo complessivo di € 60.000,00 (sessantamila/00), ripartito tra gli stessi in parti uguali;

Vista la proposta di Fidi Nordest che ha ad oggetto la costituzione di un nuovo fondo denominato "Fondo di Sviluppo 2.0" finanziato con risorse pubbliche da utilizzare per il sostegno delle attività

economiche delle micro, piccole e medie imprese (PMI) con sede legale ed operativa nei territori dei Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente;

Dato atto che Fidi Nordest rilascerà le garanzie a valere sull'iniziativa di cui alla presente convenzione utilizzando esclusivamente mezzi propri e sviluppando, nel corso del periodo di durata della presente Convenzione (scadenza 31.12.2024), un plafond di finanziamenti garantiti pari almeno a n. 30 volte l'ammontare del Fondo di Sviluppo 2.0 costituito dai predetti Comuni e, quindi, per una somma complessiva di € 1.800.000,00;

Viste le condizioni economiche proposte e riservate all'iniziativa, estremamente migliorative rispetto a quelle attualmente presenti sul canale bancario ordinario, ed elaborate con parametri (spread su IRS o EURIBOR a 6 mesi, uguale per tutte le fasce di rating) che consentono di mantenere l'attualità nel tempo dell'accordo, qui di seguito evidenziati (riferiti a finanziamenti di massimo 60 mesi):

TASSO	PARAMETRO	SPREAD
FISSO	Eur lrs secondo durata	+ 1,25% per tutte le fasce di rating
VARIABILE	Euribor 6 mesi (*)	+ 1,45% per tutte le fasce di rating

(*) Euribor 6 mesi (365) valuta primo giorno lavorativo arrotondato al successivo 0,25 di punto senza minimo zero

da confrontare con tassi attuali praticati dalle banche non convenzionate:

AFFIDABILIT À impresa	PARAMETRO	SPREAD
massima	Euribor 6 mesi	3,50%
media	Euribor 6 mesi	+ 4,25%
sufficiente	Euribor 6 mesi	+ 5,25%

Considerato che i finanziamenti pubblici impiegati nella presente convenzione non sono previsti in un'ottica di "ristoro", bensì trattasi di misure di aiuto alle PMI colpite dalle gravi ripercussioni della crisi in Ucraina e dirette, pertanto, sia alla ripresa degli investimenti che al sostegno delle esigenze di liquidità causate dal marcato aumento dei costi per energia, carburanti, gas naturale, materie prime e semilavorati nonché dalla diminuzione di export o da crediti inesigibili determinati dalle sanzioni da parte della UE e delle relative contro-sanzioni;

Tenuto presente che Fidi NORDEST S.C. - nato dalla fusione per incorporazione in Artigianfidi Vicenza di ApiVeneto Fidi:

- è una società cooperativa che conta oltre 16.000 imprese soprattutto inserite nel contesto economico vicentino;
- è un Confidi Intermediario Finanziario, iscritto nell'Albo Unico ex art. 106 T.U.B. che affianca le imprese socie, concedendo loro garanzie per facilitarne l'accesso al credito;
- si propone come un interlocutore primario capace di veicolare alle imprese tutte le importanti iniziative convenzionate e di agevolazione pubblica. In particolare come quelle che vengono promosse dalla Regione Veneto e dallo Stato e sulle quali anche Confartigianato Vicenza interviene con specifica assistenza;
- è soggetto accreditato presso il Fondo Centrale di Garanzia per le P.M.I.;
- rilascia garanzie spesso supportate da fondi pubblici locali, nazionali ed europei, ai quali sono talvolta abbinati contributi in conto capitale e/o in conto interessi;
- è anche gestore per conto del MEF del Fondo di Prevenzione del Fenomeno dell'Usura ex art. 15 Legge n. 108/1996, che consente di rilasciare garanzie fino all'80% per imprese classificate al limite della bancabilità e che altrimenti non potrebbero accedere al credito;

Visto lo schema di Convenzione per la costituzione e gestione del "Fondo di sviluppo 2.0" a sostegno delle imprese (PMI) dei Comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente", allegato sub A)

alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione ;

Tenuto presente che la convenzione oggetto del presente provvedimento ha durata fino al 31.12.2024, con facoltà delle parti di recedere in qualsiasi momento, fatti salvi i finanziamenti già concessi;

Visti:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii. che indica lo "sviluppo economico" tra le funzioni amministrative del Comune;
- l'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii.;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, in particolare l'art. 1, comma 1, che, tra l'altro, dispone che il Comune di Romano d'Ezzelino promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità;
- il DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 09.12.2021 e successive variazioni, che nella "Missione 14 – Sviluppo economico e competitività; Programma 14 01 Industria, PMI e Artigianato – 35 commercio" prevede il proseguo del monitoraggio del fondo di sviluppo, costituito in collaborazione con la Cooperativa di Garanzia Fidi Nordest ed avente scadenza 31.12.2021, nonché avvio di un confronto con la stessa Cooperativa per cercare di rendere lo strumento il più possibile aderente alle attuali condizioni di mercato ed alle esigenze dei soggetti richiedenti;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 03.02.2022 e successive variazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Mussolente n. 11 del 28.04.2022, avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la costituzione e gestione del "Fondo di sviluppo 2.0" a sostegno delle imprese (PMI) dei comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente";

PROPONE DI DELIBERARE

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di costituire il "Fondo di sviluppo 2.0" a sostegno delle imprese (PMI) con sede nei territori dei Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente dell'importo di € 1.800.000,00 (un milione e ottocento mila/00), finanziato, a fondo perduto, per un importo complessivo di € 60.000,00 (sessantamila/00), ripartito tra i Comuni stessi in parti uguali;
3. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di Convenzione, che disciplina i rapporti tra le parti contraenti, cioè i comuni costituenti il Fondo (Comune di Romano d'Ezzelino e Comune di Mussolente) ed il gestore Fidi Nordest S.C. (soggetto veicolo);
4. di dare atto che il suddetto importo sarà versato al soggetto gestore, Fidi Nordest S.C., entro il termine stabilito all'art. 2 della convenzione e sarà restituito ai Comuni convenzionati, solo in caso di recesso anticipato o mancato pieno utilizzo alla scadenza naturale, per la somma eventualmente non impiegata;
5. di demandare al Sindaco pro tempore la sottoscrizione della presente convenzione ed al Responsabile competente gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., data l'urgenza di avviare le misure per l'attuazione dell'iniziativa.

* * * * *

Acquisiti i pareri resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii;

Dato atto che il verbale della seduta consiliare assolve ad una funzione di mera certificazione dell'attività dell'organo deliberante (v. T.A.R. Lazio, I, 10 ottobre 1991, n.1703) e costituisce "atto pubblico che fa fede fino a querela di falso dei fatti in esso attestati" (conforme Consiglio di Stato, Sez.IV, 25/07/2001, n. 4074);

Uditi i seguenti interventi:

SINDACO

Entriamo un po' nella ciccia dopo aver parlato del nostro bilancio, delle variazioni e iniziamo con quelle che sono le iniziative che porteranno sicuramente un po' di beneficio alle nostre imprese. Lo facciamo con l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e gestione del Fondo di Sviluppo 2.0 a sostegno delle imprese (PMI) dei Comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente".

Per l'occasione do la parola all'Assessore che si è occupato fino alle elezioni della materia del fondo di sviluppo, Paolo Rossetto, senza nulla togliere all'Assessore Remo Serraglio, che sta seguendo la materia che diventerà pienamente operativo, che è già operativo su questa materia, ma proprio per il trascorso di questa proposta di delibera ci colleghiamo a quanto già fatto in precedenza. Prego.

ASSESSORE ROSSETTO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. La convenzione che viene proposta in Consiglio Comunale questa sera di fatto va sostituire quella stipulata verso fine 2018 con il fondo di rotazione fili nord est. La richiesta di cessazione anticipata e di stipula di una nuova convenzione proviene dalla stessa associazione di categoria, in quanto è palese che la situazione economica generata anche dal Covid 19 ha reso la stessa non più adeguata e attrattiva per le aziende.

Va detto che la convenzione che avevamo in essere ha erogato tra il 2019 e il 2020 178.000 euro di finanziamento alle nostre imprese di Romano e riteniamo quindi doveroso dar seguito a questa nuova convenzione, proprio per continuare ad agevolare il credito alle micro e piccole imprese del nostro Comune.

Ad oggi il Comune, dalla precedente convenzione, è rientrato di quasi la totalità dell'importo erogato, 96.735 euro, che erano nelle variazioni precedenti, in quanto la convenzione stessa prevedeva il rientro totale dei centomila euro destinati proprio a quel fondo.

La convenzione di questa sera, denominata Fondo di sviluppo 2.0, prevede invece una contribuzione da parte del Comune di 30.000 euro a fondo perduto, che avrà il compito di abbattere i costi per l'accesso al credito delle aziende che aderiranno. Lo faremo insieme al Comune di Mussolente, come per la precedente convenzione e ciò garantirà un plafond complessivo di finanziamenti garantiti pari a 1.800.000 euro, chiaramente diviso per i due Comuni aderenti.

Non mi allungo sugli aspetti tecnici della convenzione, in quanto questi risultato essere ben chiari ed esplicitati sulla documentazione che i Consiglieri hanno ricevuto, sottolineo solo che la quota del Comune andrà a coprire fino a 1.200 euro le spese che ogni singola azienda incorre per l'apertura di questa forma di finanziamento.

Concludo quindi rimarcando che, ancora una volta, quest'amministrazione non si tira indietro e assieme anche al fondo istituito con la Confidi nel 2021 rinnova tutti gli sforzi possibili per aiutare, sostenere e far crescere il nostro tessuto produttivo, fatto di piccole aziende spesso a gestione familiare. Grazie.

SINDACO

Grazie. Se avete degli interventi? Non ci sono interventi. Dichiarazione di voto? Intervento. Consigliere Lorenzato.

CONSIGLIERE LORENZATO

Bene fa quest'amministrazione a continuare su questa strada, un plauso va fatto all'Assessore Rossetto, che già nel quinquennio precedente si è occupato di questo, mi auguro che l'Assessore Serraglio possa dare nuova linfa e incentivare ancor più questo tipo di iniziative, mi chiedevo, forse probabilmente è una curiosità, è una battuta, prendetela come volete, mi sono letto la convenzione, visto che il tema mi appassiona, mi sono letto appunto la convenzione e sulle spese tecniche ci sono le varie tipologie sul quale si può accedere o beneficiare nel caso di questi fondi. Sulle spese tecniche c'è ad esempio direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze esterne, su questo tema vago mi piacerebbe, e qui lo lascio magari come riflessioni se non per altro se possa essere preso in maniera seria, consulenze esterne, anche per tutte le aziende o le microaziende che sono perseguitate dal fisco e si devono difendere con tanto di legali per capire se possono continuare a lavorare in questo paese o devono continuare a essere oppresse da questo mondo barbaro, quindi queste consulenze esterne possono essere utilizzate anche in questo modo? Punto di domanda.

SINDACO

Ci sono altri interventi?

Evidentemente è una domanda anche retorica che resta qui, il fondo precedente quando l'abbiamo pensato assieme agli enti che poi sono partner dell'iniziativa nel 2018 si rivolgeva in un mondo che vedeva ancora le start up, che vedeva l'imprenditoria giovanile femminile come fonti di sviluppo per la nostra società, per la nostra economia, è evidente che questo tipo di nuovo fondo prende anche in considerazione l'esigenza ad esempio di liquidità che nella precedente versione del fondo era meno enfatizzata. Le spese tecniche evidentemente lasciano parte anche a tutta quella materia che riguarda gli investimenti con il PNRR, che spero venga molto utilizzata dalle nostre aziende. Dichiarazione di voto. Capogruppo Zonta.

CONSIGLIERE ZONTA

Con il Fondo di Sviluppo avvieremo un programma di supporto alle imprese locali, permettendo un accesso al credito per progettualità e investimenti che miglioreranno impianti e strutture delle nostre aziende. Queste iniziative di supporto a quello che è il nucleo fondamentale del tessuto economico locale sostiene anche il territorio, perché dove c'è occupazione ci sarà sempre sviluppo e crescita e come amministratori abbiamo una grossa responsabilità e per questo anche in questo mandato riproponiamo una nuova e aggiornata convenzione che voteremo favorevolmente.

SINDACO

Grazie. Quindi procediamo con la votazione.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente stesso.

DELIBERA

1. di far propria la suesposta proposta di deliberazione;

DELIBERA ALTRESI'

Con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

SINDACO

Ringrazio il Consiglio Comunale per questa importante delibera.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Simone Bontorin

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Giuseppe Taibi

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO DI SVILUPPO 2.0 A SOSTEGNO DELLE IMPRESE (PMI) DEI COMUNI DI ROMANO D'EZZELINO E MUSSOLENTE.

Il **Comune di Romano d'Ezzelino** (codice fiscale 00258950245) nella persona del Sindaco pro-tempore Simone Bontorin a ciò autorizzato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del, immediatamente eseguibile;

E

Il **Comune di Mussolente** (codice fiscale 00262470248) nella persona del Sindaco pro-tempore Cristiano Montagner a ciò autorizzato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del, immediatamente eseguibile;

E

Fidi Nordest Società Cooperativa, C.F. 80025650245, con sede in VICENZA (VI), via E. FERMI, N. 197, costituita con atto del 24.11.1978, rogito notaio DOTT. BOSCHETTI GIANPAOLO di VICENZA rep. n. 16502, iscritta al Registro Imprese di VICENZA n. 144375, iscritta all'albo UNICO di cui all'art. 107 del T.U.B. n. 19507 in persona del suo Presidente Sig. ALESSANDRO VICINO nato a Sandrigo (Vi), il 28.03.1964 a quanto infra autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21.07.2021, domiciliato per la carica presso la sede del Confidi, (di seguito "Confidi" oppure "Fidi Nordest");

PREMESSO CHE

- la Confartigianato Vicenza - Mandamento di Bassano del Grappa ha proposto alle Amministrazioni Comunali di Romano d'Ezzelino e Mussolente una collaborazione per l'attivazione di uno specifico fondo che favorisca l'accesso al credito a breve e medio termine da parte delle aziende locali, in collaborazione con Fidi Nordest, iniziativa già avviata negli scorsi anni nel territorio vicentino;

- i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente hanno condiviso la proposta di Confartigianato Vicenza, al fine di sostenere il tessuto economico dei rispettivi territori e promuovere lo sviluppo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- con deliberazioni di C.C. n. 24 del 05.07.2018 e n. 25 del 06.07.2018, esecutive, rispettivamente, i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente hanno aderito all'iniziativa proposta approvando uno schema di Convenzione per la costituzione di un "Fondo di Sviluppo" a sostegno degli investimenti delle aziende con sede nei rispettivi territori dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 (un milione/00), di cui € 200.000,00 (duecentomila/00) messi a disposizione dai suddetti Comuni, in pari quota, ed € 800.000,00 (ottocentomila/00) messi a disposizione dall'Istituto di credito BCC Centroveneto Bassano Banca Credito Cooperativo (ora Banca del Veneto Centrale), Istituto individuato da Fidi Nordest S.C. e convenzionato con lo stesso (Convenzione sottoscritta in data 31.07.2018, con scadenza al 31/12/2024);

- è pervenuta da parte di Fidi Nordest la proposta di revisione della modalità di funzionamento del Fondo di Sviluppo, prevedendo la possibilità che i Comuni aderenti concedano a favore delle imprese che operano nei territori di Romano d'Ezzelino e Mussolente, in luogo di uno strumento di copertura del rischio di credito, un **contributo a "fondo perduto"** ad abbattimento dei costi per l'accesso al credito sostenuti dalle stesse imprese (prot. com. Romano d'Ezzelino n. 15443 del 23/09/2021 e n. 15759 del 30/09/2021 e prot. com. Mussolente n. 10672 del 23/09/2021 e n. 15759 del 30/09/2021);

- successivamente Fidi Nordest ha esercitato la facoltà di recesso prevista dal primo comma dell'art. 7 della Convenzione del 31.07.2018, con nota del 21/03/2022 – prot. n. 2022-1003LS/vr, prot. Com. Romano d'Ezzelino del 21/03/2022 – n. 4457 e prot. Com. Mussolente del 21/03/2022 - n 3011;

- la proposta di Fidi Nordest ha ad oggetto la costituzione di un nuovo fondo denominato “Fondo di Sviluppo 2.0” finanziato con risorse pubbliche da utilizzare per il sostegno delle attività economiche delle micro, piccole e medie imprese (PMI) con sede legale ed operativa nei territori dei Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente;

- i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente sono disponibili a contribuire alla costituzione del rinnovato “Fondo di Sviluppo 2.0” mettendo a disposizione l'importo complessivo di € 60.000,00 (sessantamila/00), ripartito tra gli stessi in parti uguali;

- il “Fondo di Sviluppo 2.0” costituito dai Comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente sarà gestito da Fidi Nordest in qualità di soggetto veicolo e sarà utilizzato per la concessione di contributi a **fondo perduto** ad abbattimento dei costi per l'accesso al credito da parte delle stesse imprese;

- Fidi Nordest ha individuato per l'attuazione dell'iniziativa le seguenti banche: **Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige Spa e Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop.**;

- con deliberazioni di C.C. N..... del/...../2022, immediatamente eseguibile, e n..... del/.../2022, immediatamente eseguibile, rispettivamente, i Comuni di Romano d'Ezzelino e di Mussolente hanno approvato lo schema della presente Convenzione che disciplina le modalità di utilizzo del c.d. “Fondo di Sviluppo 2.0”;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Costituzione e natura del Fondo di Sviluppo 2.0

Con la presente Convenzione si concorda di costituire e disciplinare la gestione del c.d. “Fondo di Sviluppo 2.0”. Trattasi di contributo economico finalizzato al sostegno delle **PMI** (micro, piccole, e medie imprese), di cui al D.M. MISE n. 19470 del 18.04.2005 con sede legale e operativa all'interno del territorio dei due Comuni indicati, per l'importo complessivo di € 60.000,00 con i seguenti apporti di capitale, per le finalità di cui al successivo art. 3:

- € 30.000,00 (trentamila/00) conferiti dal Comune di Romano d'Ezzelino;

- € 30.000,00 (trentamila/00) conferiti dal Comune di Mussolente;

Il Fondo di Sviluppo 2.0 è uno strumento che consente di riconoscere agevolazioni alle imprese mediante la concessione di contributi una tantum a **“fondo perduto”** diretti all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito sostenuti dalle stesse.

Fidi Nordest, in qualità di gestore del Fondo di Sviluppo 2.0, stipula l'apertura di un contratto di conto corrente con Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige Spa intestato a “Fidi Nordest / Fondo di Sviluppo 2.0 Comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente”, nel quale verranno depositate le somme utilizzabili con il presente accordo.

Il Comune di Romano d'Ezzelino s'impegna a versare l'importo di € 30.000,00 (trentamila/00) sul conto corrente dedicato entro il termine di 30 giorni (trenta) dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Il Comune di Mussolente s'impegna a versare l'importo di € 30.000,00 (trentamila/00) sul conto corrente dedicato entro il termine di 30 giorni (trenta) dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

ART. 3 – Finalità dell'intervento finanziario

Il Fondo di Sviluppo 2.0 è un fondo complementare che opera anche in sinergia con le risorse (sovvenzioni o prestiti) messe a disposizione e stanziare nel Recovery Plan Italiano.

Il Fondo è destinato all'agevolazione di finanziamenti aventi le seguenti finalità:

- **investimenti strumentali** (ad esempio: acquisto di macchinari produttivi nuovi o usati, attrezzature e hardware; acquisto di arredi; realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici; acquisto di automezzi targati e natanti a esclusivo uso aziendale);
- **investimenti immateriali** (ad esempio: spese connesse alla registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software; acquisto licenze software; riconoscimento di marchi di prodotto; acquisizione di know how e conoscenze tecniche non brevettate);
- **spese tecniche** (ad esempio direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze esterne, adeguamento locali) connesse con il programma di investimento, ammesse fino al 15% dell'importo dell'investimento correlato;
- esigenze di **liquidità finalizzate** (ad esempio: acquisto documentato di scorte di magazzino, maggiori costi documentati derivanti dagli aumenti dei prezzi energetici, pagamento salari e stipendi al personale dipendente, oneri assicurativi, pagamento dei canoni di leasing strumentale e immobiliare, canoni di locazione della sede aziendale, ...)

ART. 4 - Beneficiari del Fondo

Beneficiari del Fondo di Sviluppo sono le imprese micro, piccole e medie (PMI) di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 18/04/2005 n. 19470, con sede legale e operativa all'interno dei territori dei Comuni di Romano d'Ezzelino e Mussolente con accertata regolarità in materia previdenziale, contributiva e con le norme antimafia.

ART. 5 – Impegni delle parti

Fidi Nordest si impegna a valutare – a suo insindacabile giudizio - il rilascio di garanzie in favore delle banche aderenti all'iniziativa sulle operazioni di finanziamento poste in essere a valere sul predetto Fondo di Sviluppo 2.0.

La concessione alle imprese beneficiarie del contributo a fondo perduto con l'utilizzo delle somme giacenti nel Fondo di Sviluppo 2.0 è subordinata al giudizio insindacabile di Fidi Nordest in qualità di soggetto gestore del Fondo stesso.

Fidi Nordest rilascerà le garanzie a valere sull'iniziativa di cui alla presente convenzione utilizzando esclusivamente mezzi propri e sviluppando, nel corso del periodo di durata della presente Convenzione, un plafond di finanziamenti garantiti pari almeno a **n. 30 volte** l'ammontare del Fondo di Sviluppo 2.0 costituito dai predetti Comuni e, quindi, per una somma complessiva di **€ 1.800.000,00**.

Le garanzie rilasciate da Fidi Nordest, pari ad almeno il 50% dell'importo del finanziamento garantito e fino ad un massimo dell'80%, potranno essere riassicurate dal Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/1996 oppure da altri strumenti di riassicurazione e controgaranzia di volta in volta disponibili a insindacabile giudizio di Fidi Nordest.

La linea operativa nell'istruttoria per la concessione dei finanziamenti tenuta dal gestore del Fondo di Sviluppo 2.0 dovrà allinearsi, quanto più possibile, al rispetto dell'equilibrio della proporzionalità delle quote di capitale versate rispettivamente dai due Comuni.

Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, gli adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 art. 52 "**Registro Nazionale degli aiuti di Stato**" (RNA) sono a carico di **Fidi Nordest** che opererà in qualità di **soggetto veicolo** del Fondo di Sviluppo 2.0.

Le agevolazioni oggetto della presente convenzione rientrano nel regime "de minimis" nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento CE della Commissione n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea.

ART. 6 - Agevolazioni riservate all'impresa beneficiaria

Con l'accesso al Fondo di Sviluppo 2.0 l'impresa beneficiaria potrà ottenere:

- l'abbattimento del costo finale dell'operazione (costo della commissione una tantum sull'eventuale garanzia, spese di istruttoria della pratica ecc.);
 - la copertura totale o parziale del costo degli interessi passivi;
- secondo le modalità previste al successivo articolo 10;

E' prevista, inoltre, un'istruttoria semplificata per ciascuna pratica di finanziamento nei seguenti termini massimi:

- 30 giorni dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta per le pratiche di finanziamento degli investimenti;
- 15 giorni dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta per le pratiche di finanziamento della liquidità.

ART. 7 - Durata della convenzione, proroga, recesso anticipato.

La presente Convenzione avrà durata fino al **31/12/2024**, con decorrenza dalla data di stipula, con facoltà delle parti di recedere in qualsiasi momento, previo avviso mediante pec. Il recesso diverrà efficace dalla data di consegna della pec, mentre la presente Convenzione permarrà valida ed efficace per le pratiche erogate entro la stessa data e sino al completamento dell'ultima rata di ammortamento di tutti i prestiti in essere.

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo oppure dalla data del **recesso** di una delle parti contraenti, Fidi Nordest si impegna a restituire a ciascun Comune convenzionato l'importo del fondo non utilizzato per le suddette finalità.

La **proroga** della presente convenzione può essere esercitata, su iniziativa di ciascuna delle parti, in forma espressa, per ulteriori due annualità (anche in forma disgiunta), in ogni caso prima dei 60 (sessanta) giorni antecedenti la scadenza naturale (31/12/2024).

ART. 8 - Caratteristiche dei finanziamenti agevolati

Il Fondo di Sviluppo 2.0 consente di riconoscere agevolazioni alle imprese mediante la concessione di contributi una tantum a “fondo perduto” diretti all’abbattimento dei costi sostenuti a fronte dell’ottenimento di finanziamenti finalizzati come indicato all’articolo 3 e aventi le caratteristiche di seguito riportate:

a) finanziamento per investimenti

- importo **massimo** del finanziamento: **€ 50.000,00**
- durata **massima** del finanziamento: **60 mesi di cui 24 di preammortamento (opzionale)**

b) finanziamento per esigenze di liquidità e scorte

- importo **massimo** del finanziamento: **€ 30.000,00**
- durata **massima** del finanziamento: **60 mesi di cui 12 di preammortamento (opzionale)**

La forma tecnica del finanziamento sarà quella del mutuo chirografario a rate mensili/trimestrali/semestrali posticipate costanti (metodo francese).

ART. 9 - Rischio di insolvenza delle imprese beneficiarie dei finanziamenti

Nessun rischio correlato al mancato rimborso dei finanziamenti da parte delle imprese sarà posto a carico dei due Comuni per effetto della presente Convenzione. Tale rischio sarà posto in capo alle Banche finanziatrici e al Confidi garante per la quota di competenza.

ART. 10 – Entità dell’agevolazione e costi del finanziamento

E' posto a carico del Fondo di Sviluppo 2.0 un importo pari al 3% dell’importo del finanziamento erogato alle imprese beneficiarie fino a un massimo di € 1.200 per ciascuna impresa.

Il contributo una tantum è diretto all’abbattimento delle seguenti voci di spesa:

1) spese di istruttoria e commissioni una tantum di garanzia (qualora sia presente la garanzia rilasciata da Fidi Nordest) applicate nei termini di seguito indicati:

spese di istruttoria

- € 150,00 fisso a pratica per finanziamenti liquidità e scorte
- 0,50% del valore finanziato fino a un massimo di € 250,00 per finanziamenti investimenti

commissioni una tantum di garanzia (premio al rischio)

- 0,10% annuo dell’importo erogato dalla Banca indipendentemente dal rating attribuito da Fidi Nordest all’impresa beneficiaria;

commissioni una tantum di gestione della garanzia

- 0,10% annuo dell’importo erogato alla Banca.

2) interessi passivi applicati al finanziamento

Il tasso di interesse massimo sul finanziamento (fisso o variabile secondo la scelta dell’impresa beneficiaria) è applicato nei termini di seguito indicati **indipendentemente dalla fascia di rating attribuita all’impresa** dalla Banca finanziatrice (fascia di affidabilità: A – massima, B - media, C - sufficiente):

TASSO	PARAMETRO	SPREAD
FISSO	Eur lrs secondo durata	+ 1,25%
VARIABILE	Euribor 6 mesi (*)	+ 1,45%

(*) Euribor 6 mesi (365) valuta primo giorno lavorativo arrotondato al successivo 0,25 di punto senza minimo zero.

ART. 11 - Rendicontazione e verifica

Fidi Nordest metterà a disposizione dei Comuni convenzionati una rendicontazione semestrale relativa all'andamento delle posizioni erogate a valere sul Fondo di Sviluppo 2.0.

Le Parti prevedono inoltre di effettuare degli incontri congiunti al fine di verificare la ripartizione proporzionale tra i territori dei due Comuni delle richieste di accesso all'iniziativa da parte delle imprese (PMI), con la possibilità da parte dei Comuni di valutare eventuali iniziative per riequilibrare la distribuzione delle risorse messe a disposizione.

ART. 12 - Rispetto della normativa in materia di Privacy

Fidi Nordest e i Comuni si impegnano ad effettuare ogni attività di loro pertinenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 e delle successive variazioni normative con particolare riguardo al nuovo Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, nel seguito "GDPR").

ART. 13 - Obbligo di riservatezza

Fidi Nordest e i Comuni si impegnano a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti relativi alle altre Parti, alle società appartenenti ai rispettivi gruppi (inclusi modelli di distribuzione ed organizzativi interni) o a terzi ad essi collegati (i "Dati Riservati"), di cui siano venuti o vengano in possesso o a conoscenza per tutta la durata dell'iniziativa promossa.

Gli obblighi di riservatezza previsti dal presente articolo sopravvivranno anche in caso di cessazione per qualsiasi ragione o titolo dell'iniziativa, sino a quando i Dati Riservati non siano legittimamente resi pubblici da parte del legittimo titolare degli stessi.

ART. 14 – Controversie e Foro competente

Per la soluzione di ogni controversia, in dipendenza dell'applicazione e interpretazione della Convenzione, o comunque connessa o dipendente, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

ART. 15 – Forma dell'atto e Oneri fiscali

La presente Convenzione è stipulata nella forma della scrittura privata.

Qualora la presente Convenzione venga assoggettata ad imposta di registro in caso d'uso, il relativo onere graverà esclusivamente sulla Parte che, con il proprio comportamento, ne avrà cagionato l'uso.

ART. 16 – Clausole onerose

I Comuni e Fidi Nordest riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di cui alla Convenzione è stato oggetto di specifica negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime escludendo pertanto l'obbligo della sottoscrizione specifica delle clausole onerose.

ART. 17 - Comunicazioni

I Comuni e Fidi Nordest si impegnano ad indicare i rispettivi referenti e i relativi recapiti per ogni eventuale comunicazione si rendesse necessaria tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

La data è quella della sottoscrizione con firma digitale.

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
Il Sindaco
Simone Bontorin

COMUNE DI MUSSOLENTE
Il Sindaco
Cristiano Montagner

FIDI NORDEST S.C.
Il Presidente
Alessandro Vicino

(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)